ISTITUTO COMPRENSIVO IC VIA CASALOTTI, 259
C.F. 97714450588 C.M. RMIC8GM00D
AF659A7 - Ufficio protocollo
Prot. 0005917/U del 09/09/2026 15:51

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo Via Casalotti n. 259 - 00166 Roma
tel. 06 61560257 - C.F. 97714450588– Cod. IPA :UFBFCU - Cod. mecc. RMIC8GM00D
Plesso Scuola Primaria: Via Casalotti n. 259 - tel.06.61560257
Plesso Scuola Primaria via Casalotti 85 – tel. 06 61562255
Plesso Scuola Secondaria di Primo Grado: Via Orbassano 69 – tel.06 61532938
sito: http://www.iccasalotti.edu.it - P.E.O. RMIC8GM00D@istruzione.it - P.E.C.RMIC8GM00D@PEC.istruzione.it

Circ.n.6_GEN_DOC_ATA

Ai Genitori/Tutori
Agli alunni
Ai Docenti
Agli ATA
p.c.alla DSGA
Agli Atti

OGGETTO: Obbligo di vigilanza sugli alunni

Si ritiene necessario ricordare alcune disposizioni organizzative volte a garantire il buon funzionamento della scuola e la sicurezza e l'incolumità di ciascuno.
La vigilanza sugli alunni è un obbligo di servizio del personale scolastico e vige anche per tutto il tempo in cui l'allievo minorenne è affidato alla scuola per uscite e viaggi di istruzione.
La vigilanza, oltre che continua, deve essere svolta con diligenza e con l'attenzione richiesta dall'età e dallo sviluppo psico-fisico del minore.
La vigilanza in classe è compito esclusivo dell'insegnante che è tenuto ad osservare alcune misure di sicurezza per la prevenzione degli eventi dannosi, in particolare la necessità di una strutturazione adeguatamente ordinata della classe, con disposizione regolata dei banchi, degli zaini e del materiale atta a consentire l'ottimale controllo da parte dell'insegnante, ad agevolare la corretta circolazione degli allievi al suo interno, a garantire il libero passaggio lungo le vie di fuga.
E' fatto divieto agli alunni di avvicinarsi, sporgersi e/o sedersi sui davanzali delle finestre o sui corrimano delle scale.
L'insegnante ha l'obbligo di essere presente in aula 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni per accogliere gli allievi del proprio gruppo classe. In caso di ritardo o di assenza deve darne, preventivamente, comunicazione all'Ufficio del Personale.
Ai docenti spetta vigilare sulla sicurezza e l'incolumità dei minori ed adottare in via preventiva , tutte le misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare situazioni di pericolo, compreso il comportamento indisciplinato della classe.

In particolare i docenti devono adoperarsi perché il comportamento degli alunni sia improntato al rispetto e alla buona educazione, in particolare affinché gli alunni tengano un comportamento consono;i banchi e le aule siano lasciate in ordine e pulite; le attrezzature e il materiale della scuola sia utilizzato e conservato in perfetta efficienza e sia segnalata immediatamente in segreteria ogni responsabilità individuale; non si fumi all'interno dell'istituto e siano segnalate eventuali infrazioni rilevate;i telefoni cellulari restino spenti durante le lezioni.

Nel caso di effettiva necessità, i docenti possono autorizzare uscite dalla classe , di norma un alunno per volta per il solo uso dei servizi igienici, richiamando l'attenzione del collaboratore scolastico in servizio al piano.

È fatto divieto ai docenti di assentarsi arbitrariamente dall'aula e lasciare incustodita la classe durante l'ora di lezione. In caso di grave necessità il docente ha l'obbligo , prima di allontanarsi dall'aula , di incaricare, per un tempo limitato e strettamente necessario, un collaboratore scolastico in servizio sul piano dell'edificio in cui si trova la classe, di vigilare momentaneamente sugli alunni.

L'intervallo fa parte dell'attività didattica e non costituisce interruzione degli obblighi di vigilanza.

Durante l'intervallo la vigilanza è effettuata dai docenti, tenuti a far rispettare le normali condizioni di sicurezza , prevenendo , per quanto possibile , azioni o situazioni pericolose (corse e giochi di movimento in spazi non idonei) anche con apposite istruzioni e/o accorgimenti; regolare un accesso ordinato ai servizi; accompagnare nei trasferimenti da un'aula ad un'altra gli allievi minorenni con cui faranno lezione; riportare la sezione/ classe nella sua aula al termine dell'attività, affidandola al docente dell'ora successiva; mantenere durante il trasferimento ordine e silenzio, onde non recare disturbo ad altre classi o agli uffici di segreteria in sede centrale; accompagnare la classe all'uscita dalla scuola se il termine dell'ora coincide con la fine dell'orario delle lezioni.

Per assicurare la vigilanza al termine delle lezioni gli insegnanti sono tenuti a consentire l'uscita anticipata degli alunni solo se ritirati da un genitore o da un familiare adulto appositamente delegato dai genitori stessi; accompagnare gli alunni, posizionandosi davanti alla scolaresca e avendo cura che il tragitto sia percorso in modo ordinato, si evitino schiamazzi, corse o giochi pericolosi; assistere all'uscita degli alunni medesimi, accertandosi che gli alunni escano ordinatamente; consegnare i minori al genitore o alle persone da questi formalmente delegate (per la SS1G l'ipotesi di far uscire gli allievi di età inferiore 14 anni senza la riconsegna diretta ai genitori o delegati è subordinata al rilascio da parte dei genitori o affidatari degli allievi, di apposita richiesta contenente l'assicurazione circa le abilità dell'allievo necessarie per raggiungere l'abitazione in un tragitto privo di situazioni di pericolo da cui non siano in grado di auto tutelarsi. Per gli allievi che fruiscono del servizio di scuolabus, la consegna va fatta al personale che presta assistenza sullo stesso scuolabus); sorvegliare il minore in permanenza a scuola oltre l'orario scolastico fino all'arrivo dei familiari, da contattare anche telefonicamente.

In caso di ritardo del genitore o suo delegato l'allievo che non fruisce di uscita autonoma va trattenuto e custodito fino al suo arrivo.

In caso di ritardo, fatto eccezionale e non abituale, di un genitore che non sia presente per riaccogliere il proprio figlio all'uscita, il genitore nella possibilità di farlo, dovrà avvertire telefonicamente la scuola.

In assenza del genitore all'uscita, trascorsi 5 minuti il docente provvede a contattare o far contattare la famiglia. Dopo il secondo ritardo del genitore, il docente informa la Direzione al fine di contattare la famiglia dell'alunno e, eventualmente, gli organi giudiziari a tutela dei minori.

La vigilanza degli alunni durante le attività extrascolastiche è affidata con incarico del dirigente scolastico e costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio. I docenti accompagnatori devono accompagnare gli alunni e svolgere attività di sorveglianza durante tutto il tempo in cui sono ad essi affidati e non possono in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni, in considerazione dell'imprevedibilità delle loro azioni. Spetta agli insegnanti , durante le uscite e le visite guidate impartire agli alunni chiare norme di sicurezza e di comportamento , in particolare per quanto attiene regole semplici di educazione stradale.

Oltre alla vigilanza sull'incolumità e al controllo del rispetto delle norme interne, si richiama l'attenzione dei docenti sugli aspetti interpersonali della vita scolastica, intesa come vigilanza educativa. In particolare, comportamenti degli studenti, in cui si rilevino tratti di bullismo, cyberbullismo, discriminazione o sopraffazione e in qualsiasi modo contrari al principio della dignità della persona e del rispetto del più debole, vanno prevenuti e corretti attraverso un'azione educativa attenta e costante. I comportamenti negativi degli alunni devono comunque essere segnalati al Dirigente Scolastico e ai suoi Collaboratori e considerati nella loro rilevanza disciplinare . A tal proposito si invitano i docenti tutti a trattare con i propri alunni, nell'ambito della fondamentale educazione alla cultura e della legalità, la delicata tematica dell'uso dei dispositivi elettronici e della registrazione e divulgazione di immagini, video, tracce audio, evidenziando la gravità di condotte troppo spesso percepite da preadolescenti e adolescenti come ordinarie e le implicazioni di responsabilità civile e penale connesse all'uso improprio dei moderni apparecchi multifunzione.
Il docente è responsabile del corretto USO DELLE ATTREZZATURE da parte degli studenti che gli sono affidati. E' vietato riprendere o registrare senza autorizzazione, lasciare incustoditi oggetti di valore, effettuare raccolte di denaro o vendita di merce varia. Ogni infrazione ricadrà sotto la diretta responsabilità dei trasgressori.
È preciso dovere civico rispettare gli ambienti, gli arredi, il materiale didattico e bibliografico, che sono beni della comunità. Nei confronti degli alunni responsabili di danni e di atti vandalici saranno adottati provvedimenti disciplinari, secondo le disposizioni del Regolamento, ed essi saranno chiamati a risarcire individualmente o collettivamente il danno cagionato.
L'accesso dei genitori, dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione
Per tutti i genitori/tutori è dunque obbligatorio:

- rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico (secondo gli orari di ricevimento delle segreterie o dei Collaboratori del Dirigente);
- utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.);
- **rimanere all'interno della sede scolastica e dei cortili di pertinenza il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.**
- **essere puntuali nel consegnare e riprendere il proprio figlio/minore affidato.**

I fiduciari di plesso vigileranno sull'attuazione delle presenti disposizioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Antonietta Capone
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Firmato da:
CAPONE ANTONIETTA
09/09/2026 15:51:39